



Co-funded by the
Creative Europe Programme
of the European Union



PROPOSTA DI COMUNICAZIONE

CONVEGNO:

Il teatro e i cinque sensi. Teorie, estetiche, drammaturgie.

Comitato scientifico: Maddalena Mazzocut-Mis (Università degli Studi di Milano), Paolo Bosisio (regista, Università di Galati, professore emerito, Università degli Studi di Milano), Paola Ranzini (Università di Avignone, ICTT, Institut ACTE CNRS, CIRRAS), Eugenio De Caro (Università degli Studi di Milano), Barbara Formis (Università Paris 1- Institut ACTE CNRS), Françoise Quillet (Università di Franche-Comté-CIRRAS), Pascale Weber (Università Paris 1- Institut ACTE CNRS)

Comitato organizzativo: Eve Duca (Dottore dell'Università d'Avignone e dell'Università di Milano), Paola Giummarra (Dottorando presso l'Università d'Avignone-Università di Bologna), Simona Polvani (Dottoranda presso l'Università Paris 1-Università di Bologna), Paola Ranzini (Università d'Avignone, ICTT, Institut ACTE CNRS, CIRRAS), Pascale Weber (Università Paris 1- Institut ACTE CNRS)

Il convegno punta a indagare la questione della presenza e delle modalità di presenza dei cinque sensi nello spettacolo teatrale. Esso è organizzato nell'ambito del **progetto triennale di ricerca e creazione artistica intitolato SENSES: the Sensory Theatre. New transnational strategies for theatre audience building** (responsabile scientifico: Maddalena Mazzocut-Mis, Università degli Studi di Milano), co-finanziato dall'Unione Europea all'interno del Programma CREATIVE EUROPE 2014-2020 (CE CULT2015/Coop1/SENSES – AGREEMENT NUMBER 2015 – 1633 / 001 – 001), capofila l'Università degli Studi di Milano (Italia), in collaborazione con l'Università di Galati (Romania), l'Università di Avignone (Francia), Associazione Culturale ScenAperTa – Altomilanese Teatri (Italia) e il Teatro musicale "Nae Leonard" di Galati (Romania).

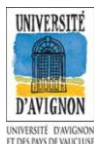
Interrogarsi sul ruolo svolto dai cinque sensi a teatro significa studiare il modo di funzionamento della comunicazione teatrale che avviene tramite l'utilizzazione concomitante di molteplici codici (linguistici ed extralinguistici). Se l'importanza dei sensi nella ricezione è nota, la nostra indagine non intende limitarsi a studiare la componente sensoriale dell'esperienza estetica, negli effetti prodotti sullo spettatore di teatro. A essere indagate saranno infatti le modalità di presenza dei sensi nelle diverse fasi del processo di creazione e nella genesi dello spettacolo.

Il corpus comprenderà il teatro e la performance, le produzioni europee ed extra-europee, in particolare quelle destinate all'infanzia e all'adolescenza, contemporanee, ma altresì dei secoli passati, così da abbozzare uno studio diacronico della questione.

L'ambizione del convegno è di comprendere il funzionamento di un teatro "sensoriale" nell'ambito delle diverse culture e nei vari secoli.



Co-funded by the
Creative Europe Programme
of the European Union



Si presterà attenzione ai sensi della vista e dell'udito, sui quali si fonda tradizionalmente la comunicazione del teatro attraverso lo spettacolo che si dà a vedere e la parola che si fa intendere, ma più ancora ai sensi del tatto, dell'odorato e del gusto. Si indagherà lo statuto (diverso? più reale e meno illusionista?) che, a teatro, hanno questi tre sensi rispetto a quelli della vista e dell'udito.

Assi prioritari e indagini privilegiate :

- La relazione con lo spettatore: l'estetica dello spettacolo immersivo (performance e teatro);
- Il ruolo della tecnologia nella costruzione di uno spettacolo immersivo;
- Il ruolo dei cinque sensi a teatro è diverso da quello che essi svolgono nella performance?
- La scrittura e i sensi: come può il testo di teatro essere una scrittura «sensoriale» ?
- La relazione regista/attori: qual è il ruolo svolto dai sensi nel processo di creazione dello spettacolo?
- La funzione dell'oggetto scenico nella stimolazione sensoriale dello spettatore.
- L'odorato e il gusto nella formazione di una tradizione connotata come «altra» : la moda dell'esotismo a teatro nell'Ottocento e la diffusione di un teatro identitario postcoloniale sulle scene europee contemporanee pongono la questione della funzione dei sensi dell'olfatto, del gusto e del tatto nella connotazione di tale genere di spettacoli.
- La funzione dei sensi nella connotazione dei generi teatrali: l'esempio del teatro per l'infanzia e per l'adolescenza, e dei generi «minori».

Luogo e date previsti per il convegno : **Parigi, 13-14 giugno 2016.**

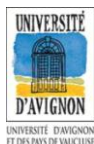


Maison de l'Italie
Cité Internationale Universitaire de Paris (CiuP)
7 A, boulevard JOURDAN, 75014 Paris

Al convegno, si alterneranno sessioni plenarie e ateliers. Un atelier sarà in particolare riservato alla presentazione di comunicazioni di dottorandi e giovani ricercatori.



Co-funded by the
Creative Europe Programme
of the European Union



Un atelier sarà dedicato alla presentazione dei risultati dei laboratori di creazione organizzati nell'anno accademico 2015-2016 presso le tre università associate nel progetto.

Le **lingue** delle comunicazioni saranno: **francese, inglese e italiano**. Per le comunicazioni in inglese e in italiano, i relatori si impegnano a fornire agli organizzatori del convegno, un mese prima del convegno stesso, un riassunto della loro comunicazione in francese e una sintesi per punti in power-point.

La **pubblicazione degli atti** è prevista nella rivista diretta dalla coordinatrice scientifica del progetto *Senses*, Maddalena Mazzocut-Mis, *Itinera* (<http://riviste.unimi.it/index.php/itinera>).

Gli organizzatori del convegno assicurano ai partecipanti la partecipazione finanziaria per una notte in un hôtel a Parigi. Per le spese di viaggio sarà invece da richiedere un finanziamento ai dipartimenti e ai laboratori di ricerca d'origine.

Le proposte di comunicazione saranno inviate, insieme con un breve *curriculum* del proponente, entro il 31 dicembre 2015 congiuntamente a:

maddalena.mazzocut-mis@unimi.it

paola.ranzini@univ-avignon.fr

Il comitato scientifico fornirà una risposta entro il 15 gennaio 2016.